

ALENIA: OK MISSIONE CON 3 AEREI SENZA PILOTA A SCOPI CIVILI

In cooperazione con Selex Galileo.

ROMA – 30/09/2011

Si è svolta con successo la dimostrazione conclusiva del progetto di ricerca SMAT F1 (Sistema di monitoraggio avanzato del territorio, Fase 1), consistente nella missione congiunta di tre sistemi non pilotati (UAS) che hanno operato contemporaneamente ed in ambiente civile. Lo comunica una nota congiunta di Alenia Aeronautica e Selex Galileo (entrambe gruppo Finmeccanica), i cui sistemi - rispettivamente lo Sky-Y e il Falco - hanno preso parte alla missione insieme al piccolo C-Fly della Nimbus. Le due società parlano di un record europeo in quanto è la prima volta che più sistemi "unmanned" operano congiuntamente e contemporaneamente nello stesso spazio aereo; in un'area di volo che non è un poligono militare; decollando e atterrando da un aeroporto civile; in area situata su terra e non su mare. Un risultato ottenuto - prosegue la nota - anche grazie al coinvolgimento di Enac ed Enav che hanno contribuito a definire i requisiti e le procedure di sicurezza necessarie ad ottenere - per la prima volta in Italia - il permesso di volo in un'area civile, operando da un aeroporto anch'esso civile. "Alenia Aeronautica - dichiara il numero uno Giuseppe Giordo - aggiunge un altro importante tassello al più ampio progetto di sviluppare innovativi sistemi senza pilota, la più sfidante frontiera tecnologica dei prodotti aeronautici del ventunesimo secolo". "Il Falco - dice a sua volta Fabrizio Giulianini, amministratore delegato di Selex Galileo - è l'unico Uas tattico interamente progettato e realizzato da una società europea, dal velivolo ai sensori alla Ground Control Station, venduto all'estero ed utilizzato quotidianamente per missioni operative di sorveglianza".

